

**PROTOCOLLO D'INTENTI TRA IL COMUNE DI CESENA
E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL
COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DEI SERVIZI**

PER

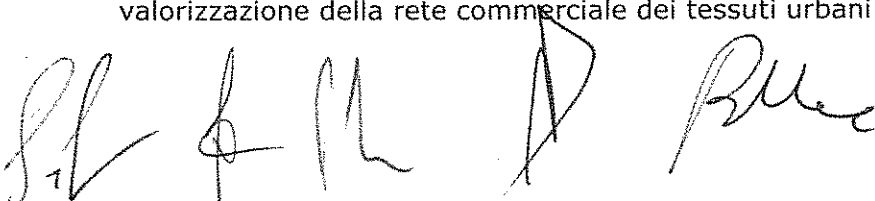
**L'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI
DEL TERRITORIO CESENATE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, LETT. i
bis DELLA L.R. 41/1997.**

L'anno 2018, addì 28 (ventotto), del mese di maggio, nella Residenza Municipale, tra le parti:

- **ASSOCIAZIONE CNA**, con sede in Cesena Piazza Leonardo Sciascia, 224, rappresentata dal sig. Sandro Siboni in qualità di Presidente CNA Cesena Valle Savio;
- **ASSOCIAZIONE CONFARTIGIANATO** con sede in Cesena via Ilaria Alpi n. 49, rappresentata dal sig. Eugenio Battistini, in qualità di Responsabile Area Categorie e Mercato, delegato dal Presidente Stefano Ruffilli;
- **ASSOCIAZIONE CONFCOMMERCIO** con sede in Cesena, via G. Bruno n. 118, rappresentata dal sig. Augusto Patrignani in qualità di Presidente;
- **ASSOCIAZIONE CONFESERCENTI** con sede in Cesena via IV Novembre n. 145, rappresentata dal dal sig. Cesare Soldati, in qualità di presidente e legale rappresentante della Confesercenti Cesenate;
- **COMUNE DI CESENA** con sede in Cesena, Piazza del Popolo 10, rappresentato dal sig. Paolo Lucchi, in qualità di Sindaco pro tempore;

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 41/1997 prevede la possibilità di realizzare:
 - programmi integrati di intervento per la realizzazione di azioni che possano contribuire alla crescita socio-economica del contesto territoriale oggetto dell'intervento, nonché programmare e coordinare azioni mirate e finalizzate a mettere in luce il commercio locale e ad agevolare il sostegno e la riqualificazione delle attività di commercio e servizi che operano nelle parti centrali e periferiche del territorio;
 - programmi di intervento per la promozione e la attivazione di "Centri commerciali naturali", intesi come centri urbanizzati a vocazione commerciale, volti alla rigenerazione e al rinnovo commerciale di aree urbane centrali, di aree periferiche, di centri urbani minori e di frazioni finalizzati ad attivare processi di rilancio socio-economico dell'area attraverso opere di miglioramento del contesto fisico e di formazione di partnership pubblico privato per la promozione dell'area oggetto di intervento.
- Il Comune di Cesena ha proceduto, con deliberazione G.C. n. 140/2018, all'individuazione delle località nelle quali attivare azioni progettuali da parte dei diversi soggetti interessati e in cui costituire i Centri Commerciali Naturali (nel seguito del presente documento indicati sinteticamente con la dicitura "CCN"), ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. i bis) della Legge Regionale n. 41/1997;
- Il Comune di Cesena intende in tal modo sostenere il patrimonio commerciale e di servizi ubicato all'interno delle aree commerciali centrali e di frazione, reputando di estrema importanza promuovere e sviluppare in detti contesti i CCN di cui alla Legge Regionale n. 41/97 al fine di addivenire, nell'ambito della concertazione tra il pubblico e privato, alla valorizzazione della rete commerciale dei tessuti urbani periferici;



- le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato intendono collaborare alla salvaguardia ed alla valorizzazione del patrimonio economico e sociale delle località anzidette, rappresentato dalle piccole e medie imprese del commercio e pertanto, tra le proprie finalità, annoverano quelle di sostegno e rilancio delle aree a vocazione commerciale anche attraverso la costituzione di CCN di cui alla Legge Regionale n. 41/97;
- il Comune di Cesena e le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato hanno discusso e concordato, attraverso propri rappresentanti, la strategia di valorizzazione e promozione dell'ambito territoriale oggetto dell'intervento di che trattasi;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Impegni del Comune di Cesena

1. Il Comune di Cesena s'impegna a sostenere il patrimonio commerciale e di servizi ubicato all'interno delle aree commerciali dei Quartieri, reputando di estrema importanza promuovere e sviluppare in detti contesti i Centri Commerciali Naturali di cui alla Legge Regionale n. 41/97 al fine di favorire la valorizzazione della rete commerciale dei tessuti urbani periferici.
2. Allo scopo s'impegna ad avviare un "progetto pilota" volto a declinare una pluralità di iniziative a sostegno e rilancio delle aree a vocazione commerciale nelle frazioni, finalizzate a vagliare punti di forza e debolezza, opportunità e margini di miglioramento dell'intervento, che potranno comprendere a titolo di esempio: la connotazione dell'immagine unitaria e coordinata del CCN a livello di comunicazione; la realizzazione di apposita cartellonistica informativa sui CCN e sugli esercizi commerciali e i pubblici esercizi della zona; l'organizzazione di iniziative promozionali; forme di comunicazione web armonizzata; forme di collegamento con le azioni compatibili del progetto Agri-Urban, anche partendo dalla messa in atto di azioni specifiche di intervento in modalità circoscritta ad alcune località "pilota" rappresentative degli ambiti periferici di pianura e pedecollinari, identificate in accordo con le associazioni di categoria delle piccole e medie imprese del commercio, dell'artigianato e dei servizi.

Art. 2

Impegni delle Associazioni

1. Le Associazioni di Categoria del commercio e dell'artigianato condividono quanto in parola e si impegnano a sostenere la promozione e valorizzazione del tessuto microeconomico locale collaborando al progetto di costituzione di CCN di cui alla Legge Regionale n. 41/97 e alle finalità di cui all'articolo precedente anche attraverso azioni e attività messe in campo direttamente e autonomamente dagli esercenti.

Art. 3

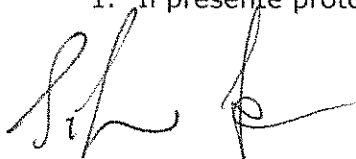
Ulteriori forme di collaborazione

1. Le parti si impegnano a esplorare ulteriori proposte e soluzioni finalizzate alla comunicazione, promozione e valorizzazione dei centri commerciali naturali e a incentivare iniziative autonome di promo valorizzazione che potranno declinarsi in una pluralità di iniziative messe in campo anche ad esclusiva cura di Associazioni ed esercenti.

Art. 4

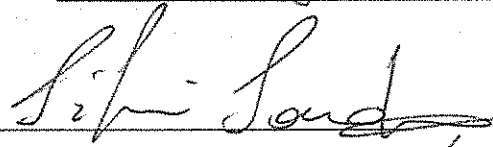
Durata

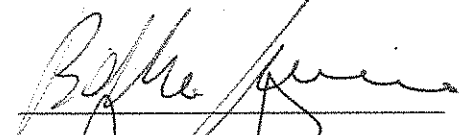
1. Il presente protocollo d'intenti decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2020.



2. L'eventuale proroga dovrà essere oggetto di apposito atto preventivamente concordato dalle parti.
3. Le parti, anche unilateralmente, possono formalizzare il proprio recesso dal protocollo tramite comunicazione con raccomandata scritta, con almeno due mesi di anticipo. Si intende comunque che, in caso di recesso unilaterale, le parti assicurano la reciproca collaborazione fino alla validità del presente protocollo.

Il Sindaco Pro-tempore del COMUNE DI CESENA 

Il rappresentante dell'Associazione CNA 

Il rappresentante dell'Associazione CONFARTIGIANATO 

Il rappresentante dell'Associazione CONFCOMMERCIO 

Il rappresentante dell'Associazione CONFESERCENTI 